



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

Del 26/09/2012

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2012: Salvaguardia equilibri di bilancio e
ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del
D.Lgs.n.267/2000

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18,15** , nella sala delle
adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in
sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	NO
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	SI
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. 9

Consiglieri Assenti N. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la
riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla
proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo
Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del C.C. n°4 del 5.03.2012 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2012 del relativo Bilancio Pluriennale, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014, del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della G.M.n°17 del 12.03.2012 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2012, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

VISTO l'art. 193, 1[^] comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che sancisce il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dallo stesso testo unico;

VISTO l'art. 193, 2[^] comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 il quale dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 di settembre di ogni anno il Consiglio provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri generali di Bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera, laddove necessario, i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art.194 del citato D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;

ed adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art.193 è equiparata, ad ogni effetto, alla non approvazione del bilancio di previsione nei termini di cui all'art. 141, comma 1 lett.c del citato D.Lgs.n.267/2000, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO che per dare corretta applicazione a quanto stabilito dagli artt. 193 e 194 del D.Lgs.n. 267/2000, si rende necessario adottare un atto deliberativo in cui vi sia la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, nonché al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ed all'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

CONSIDERATO:

- che da un esame dei documenti contabili da parte del Servizio Finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato – relativo all'anno 2011 – approvato con deliberazione di C.C.n.5 del 2.05.2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a Euro 176.185,38 così distinto ai sensi dell'art.187 del citato decreto legislativo:

- Per fondi vincolati	Euro 7.304,00
- Per fondi finanziamenti spese in conto capitale	Euro 509,13
- Per fondi non vincolati	Euro 168.372,25

- che si sono avute le seguenti variazioni al Bilancio di Revisione 2012 a mezzo delle seguenti deliberazioni:
 - 1) C.C. n. 7 del 18.06.2012;
 - 2) G.M.n.42 del 10.09.2012;
- che le suddette deliberazioni hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili;

CONSIDERATO che con deliberazione del C.C.n.8 del 18.06.2012 è stata destinata una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto di Bilancio dell'esercizio 2011 per il finanziamento di spese in conto capitale per Euro 118.509,13, così come sancito dall'art.187, c.2 lett.d) del D.Lgs.n.267/2000;

RILEVATO altresi' che tra le fonti di finanziamento delle spese correnti iscritte nel bilancio 2012 vi è l'applicazione di una quota di avanzo presunto di amministrazione derivante da somme vincolate non impegnate rinveniente dall'esercizio precedente pari a Euro 7.304,00 e destinato a spese aventi specifica destinazione;

ACCERTATO che si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e alla ricognizione della gestione finanziaria finalizzata al permanere degli equilibri di bilancio, effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, riscontrando quanto segue:

- a) l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- b) i programmi fissati dall'amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica sono in fase di attuazione e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della nostra amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;
- c) gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza fanno rilevare che complessivamente il gettito preventivato per i primi tre titoli potrà essere conseguito;
- d) gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommati a quelli delle quote di capitale di ammortamento dei mutui, fanno ritenere che il relativo fabbisogno preventivato sarà necessario e sufficiente;
- e) una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate;
- f) la situazione dei residui attivi e passivi, in relazione agli incassi, pagamenti e alle quote ancora da esigere e da pagare, è regolare;
- g) un risultato presunto di amministrazione, comprensivo della quota dell'avanzo di amministrazione 2011 non utilizzata, in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere alla data odierna un disavanzo di amministrazione né di gestione stante la considerazione del fatto che le diverse poste di bilancio della gestione per l'anno 2012 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato di formazione sia delle entrate che delle spese;

DATO ATTO che alla data odierna non si rilevano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il controllo della gestione dell'esercizio in corso fino alla data del 20.09.2012 riguardante gli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2012, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i quadri generali riassuntivi della gestione finanziaria e di competenza risultanti alla data di elaborazione allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO della situazione finanziaria in proiezione al 31 dicembre 2012 dalla quale si evince il permanere degli equilibri di gestione;

CONSIDERATO che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che pertanto il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art.193 del D.Lgs.n.267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico finanziario, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del citato D.Lgs., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Organo di Revisione ha rilevato che non si rende necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO che, conseguentemente, alla data della rilevazione e sulla base dei dati disponibili, non risultano al momento situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare gli esiti della verifica inerente sia lo stato di attuazione dei programmi e sia la permanenza degli equilibri di bilancio;

RILEVATO che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con deliberazione del C.C. n.5 del 2.05.2012, e si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a Euro 176.185,38;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 9 voti, legalmente espressi

DELIBERA

DI PROVVEDERE agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

DI DARE ATTO che, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, non ricorrono al momento i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, prescritti dall'art. 193, 2^a comma del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000;

DI DARE ATTO, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente:

- a) del permanere degli equilibri di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art.193 del D.Lgs.n.267/2000;
- b) per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi si sta dando corso alle procedure relative ai finanziamenti perfezionati secondo la programmazione indicata nella Relazione

Previsionale e Programmatica, nei termini risultanti dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che allegata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- c) la gestione provvisoria risulta essere quella di cui all'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che l'esame dei dati di gestione di parte corrente, in conto capitale e per movimenti di fondi non evidenziano squilibri, e che pertanto il bilancio, conserva alla data odierna il pareggio sia nella gestione di competenza che dei residui, con una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate accertate e le uscite impegnate;
- d) dalla gestione finanziaria dei residui non emergono situazioni di squilibrio, anche perché viene congelato un importo adeguato di avanzo di amministrazione per far fronte alla svalutazione dei crediti di difficile esazione;
- e) secondo le valutazioni e le stime in narrativa la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un risultato di equilibrio fra entrate e spese e con un possibile avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;
- f) non si rilevano debiti fuori bilancio che necessitano di riconoscimento di legittimità riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000, così come indicato nella relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DI FORMULARE generale indirizzo per l'attivare da parte dei responsabili dei servizi ogni azione per sostenere il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa , tenuto conto della duplice esigenza di completare entro l'esercizio le previsioni programmate in bilancio e nella Relazione Previsionale e Programmatica e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

DI ALLEGARE copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio;

VISTA l'urgenza con separata votazione, unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	02/10/2012	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
---	---	-------------------	----------------------------------

Ussassai 26/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26/09/2012**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 26/09/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli